

# LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali

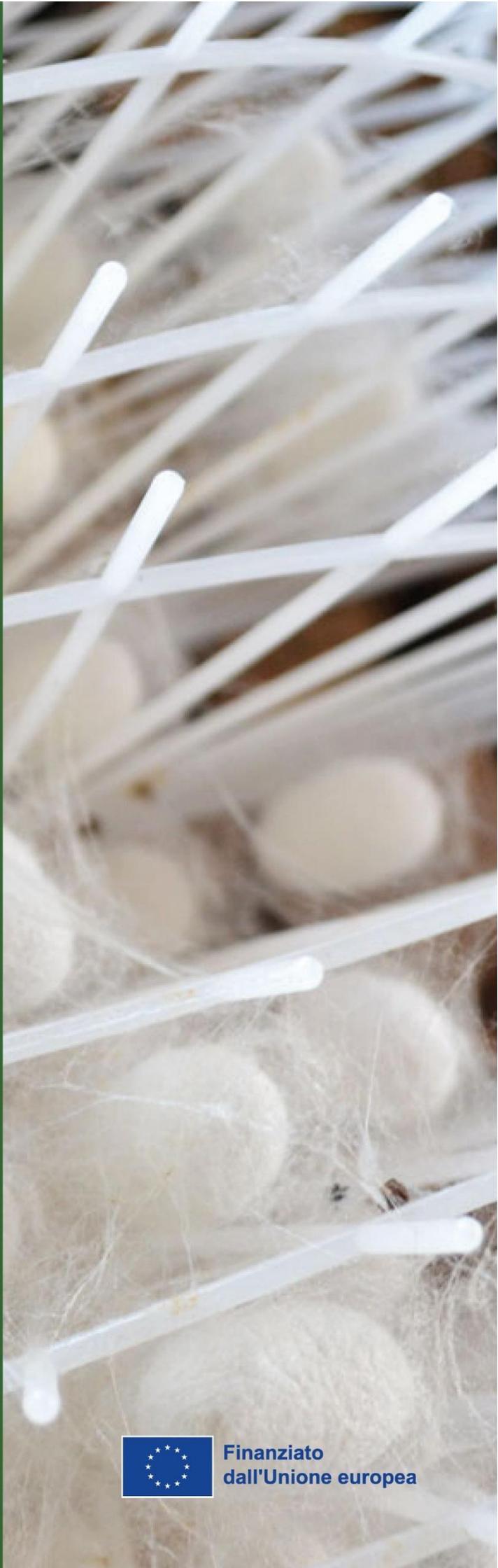
## Living LAB

Costruzione di un  
Itinerario della Seta  
Europea certificato dal  
Consiglio d'Europa

Sintesi del primo incontro con i GAL  
14 aprile 2025



Finanziato  
dall'Unione europea



**Documento realizzato nell'ambito:**

- Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2029 Progetto CREA - PB "ReteLeader", Annualità 2025, contributo FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)  
Autorità di gestione: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste  
[reterurale@politicheagricole.it](mailto:reterurale@politicheagricole.it)  
<http://www.reterurale.it>  
<http://www.facebook.com/reterurale>  
RETELEADER: [reteleader@crea.gov.it](mailto:reteleader@crea.gov.it)
  
- Progetto CREA – AA "Horizon Europe Advocating the role of Silk Art and Cultural Heritage at National and European scale (ARACNE)", Grant Agreement No 101095188 <https://aracnoproject.eu/>

**Autori:** Silvia Cappellozza (CREA-AA), Gabriella Ricciardi (CREA-PB)

**Data:** 09/05/2025

**Progetto grafico:** Roberta Ruberto (ReteLeader, CREA PB)

**Web e comunicazione:** Roberta Gloria (ReteLeader, CREA PB)

**Segreteria tecnica e diffusione delle informazioni:** Laura Guidarelli (Rete Leader, CREA PB)

**Contatti**

[reteleader@crea.gov.it](mailto:reteleader@crea.gov.it)

Silvia Cappellozza (CREA AA, laboratorio di Gelsibachicoltura di Padova)

Angela Nazzaruolo (GAL Delta 2000)

Gabriella Ricciardi (ReteLeader, CREA PB)

## INDICE

1. Premessa .....	4
2. I promotori dell'iniziativa .....	4
3. I partecipanti all'incontro: GAL e Stakeholder .....	5
4. Sintesi delle presentazioni dei promotori .....	7
5. Conclusioni dell'incontro e prossimi passi.....	8

## 1. Premessa

Il 14 aprile 2025 si è tenuto un incontro online rivolto ai Gruppi di Azione Locale (GAL) per attivare un Living Lab per la creazione di un Itinerario Culturale Europeo della Seta, con l'obiettivo di collaborare per arrivare alla definizione di un dossier di candidatura da presentare al Consiglio d'Europa per la certificazione ufficiale.

L'iniziativa è promossa dal CREA – Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente, Laboratorio di Gelsibachicoltura di Padova, e dal GAL Delta 2000, con il supporto della Rete PAC - ReteLEADER 2023-2027. L'obiettivo è valorizzare l'eredità produttiva, commerciale e culturale legata alla seta in Europa, creando un ecosistema di innovazione che connetta attori pubblici, privati e accademici. In particolare, ci si propone di attivare una collaborazione fra CREA, GAL e stakeholder della seta per:

1. identificare e mappare patrimoni materiali e immateriali legati alla seta, contribuendo alla creazione di un itinerario di agri-biodiversità, artigianale-esperienziale, culturale e turistico;
2. partecipare alla costruzione del percorso attraverso il proprio territorio, valorizzandone le peculiarità storiche ed economiche. A tal fine, è prevista la costituzione di un'associazione sull'Itinerario della Seta Europea, alla quale i GAL sono chiamati a partecipare come membri; scopo dell'associazione è valorizzare l'eredità produttiva, commerciale e culturale legata alla seta in Europa, creando un ecosistema di innovazione che connetta attori pubblici, privati e accademici per la promozione e lo sviluppo del settore;
3. collaborare con l'obiettivo di presentare un dossier di candidatura per la certificazione ufficiale del Consiglio d'Europa.

## 2. I promotori dell'iniziativa

- CREA - CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE, LABORATORIO DI GELSIBACHICOLTURA DI PADOVA

È un punto di riferimento per lo studio, la conservazione e la valorizzazione della produzione serica in Europa. L'ente ha sviluppato strategie per il recupero della gelsibachicoltura tradizionale e per l'innovazione nel settore, attraverso attività di ricerca scientifica, sperimentazione e supporto ai produttori locali. Da marzo 2023 è il capofila del progetto Horizon Europe "Aracne - Advocating the Role of Silk Art and Cultural Heritage at National and European Scale".

<https://aracneproject.eu>

- GAL DELTA 2000

Opera per promuovere lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali del Delta del Po, sostenendo iniziative legate alla cultura, all'ambiente e al turismo. Con la SSL 2023-2027 il GAL sta sviluppando un progetto di cooperazione per studiare le tappe e i percorsi di interesse storico-artistico e sociale della "Via della Seta" in Europa da sottoporre al Consiglio di Europa per la certificazione.

[https://www.deltaduemila.net/sito/wp-content/uploads/2025/03/SSL-DELTA\\_scheda\\_VIA-DELLA-SETA.pdf](https://www.deltaduemila.net/sito/wp-content/uploads/2025/03/SSL-DELTA_scheda_VIA-DELLA-SETA.pdf)

- RETELEADER

La ReteLEADER è un progetto della Rete Nazionale della PAC 2023-2027, coordinato dal Centro Politiche e Bioeconomia del CREA) per offrire una piattaforma dove costruire e condividere la conoscenza sui GAL, sulle strategie di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione. Il progetto si articola in sei attività per stimolare la partecipazione degli attori delle aree rurali, migliorare la qualità dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione Leader, promuovere la diffusione di azioni innovative, raccontare i progetti attivati e i risultati ottenuti.

### 3. I partecipanti all'incontro: GAL e Stakeholder

All'incontro hanno partecipato GAL di diverse regioni italiane, stakeholder esterni (Iniziativa Cube srl e Team di TecnoSeta srl), rappresentanti del CREA AA e delle sedi regionali del CREA-PB.

In particolare, i GAL e gli stakeholder che hanno già manifestato il proprio interesse insistono su territori in cui sono riscontrabili tracce significative del patrimonio materiale o immateriale della seta, come si evince da alcuni contributi da loro forniti durante l'incontro, di seguito riportati.

- **GAL Castelli Romani e Monti Prenestini**

Il GAL opera su un territorio dove storicamente si sviluppava l'allevamento del baco da seta, in particolare nel comune di Cave, sede di un mercato dei bozzoli. Negli anni, è stato avviato un percorso museale e culturale per la valorizzazione della tradizione serica. Il GAL ha sostenuto progetti culturali legati alla riscoperta della bachicoltura, collaborando con iniziative locali come "Tramando Tessendo" e accompagnato la filiera della seta.

- **GAL Valle Umbra e Sibillini**

Il territorio include realtà che operano nel settore della bachicoltura, con finalità culturali e turistiche. Pur non avendo attualmente strumenti specifici, il GAL si mostra disponibile a sostenere progettualità legate alla seta, in particolare in ambito rurale e artigianale.

- **GAL Tradizione delle Terre Occitane**

Il GAL ha sede presso il Filatoio Rosso di Caraglio, uno degli ultimi setifici storici europei. L'edificio ospita un museo e iniziative culturali temporanee. La presenza di questo patrimonio architettonico e produttivo rappresenta una risorsa chiave per la valorizzazione della storia tessile e della filiera serica del territorio piemontese.

- **GAL Lago di Como**

Il territorio del GAL conserva una ricca tradizione serica documentata da ex-filande, filari di gelso, documentazione storica e testimonianze materiali. Il progetto "Oltrelario" ha ricostruito la memoria locale della seta. Alcuni edifici sono stati recuperati, tra cui uno che ospita la Fondazione Salvatore Fiume.

- **GAL MontagnAppennino**

Il territorio presenta tracce materiali e immateriali della bachicoltura, con la presenza di antichi torcitoi, mulini trasformati e un Osservatorio bacologico. Il GAL promuove la valorizzazione culturale e storica del settore, anche attraverso esperienze museali e attività di ricerca sul patrimonio orale e documentale.

- **GAL Nebrodi Plus**

L'area documenta un importante passato bachicolo con numerose abitazioni storiche dotate di impianti per l'allevamento. Inoltre, è interessata da iniziative di recupero dell'allevamento del baco da seta, con attività di ricerca e sperimentazione in collaborazione con il CREA. Il GAL promuove anche lo sviluppo di nuove applicazioni tecnologiche della seta, con attenzione agli ambiti biomedico e cosmetico.

- **GAL Montagna Vicentina**

Il territorio è interessato da un'iniziativa regionale per la creazione di un itinerario turistico-culturale della seta. Pur non avendo esperienze dirette, il GAL si dichiara pronto a sostenere progetti in grado di valorizzare la storia bachicola e i paesaggi agrari legati alla coltivazione del gelso.

- **GAL Serre Calabresi**

Il GAL è attivo nella ricostruzione della filiera della seta attraverso il sostegno all'impresa "Nido di Seta", che opera nella bachicoltura, nella produzione e trasformazione della seta e nella valorizzazione dei frutti del gelso. È presente una rete artigianale per la tessitura manuale, la tintura naturale e l'educazione culturale.

- **GAL Associazione Prealpi e Dolomiti**

Pur non attivo direttamente sulla seta, il GAL insiste su un'area dove operano soggetti che praticano la bachicoltura in collaborazione con il CREA di Padova. Il GAL manifesta interesse e disponibilità a seguire le evoluzioni del progetto, compatibilmente con la nuova programmazione.

- **GAL STS Terre Brettie**

Il GAL lavora sulla valorizzazione di una filanda storica a Mendicino, tuttora attiva per laboratori didattici. Il territorio conserva elementi produttivi e culturali legati alla seta, come piantagioni di gelso, attrezzature e testimonianze storiche. L'obiettivo è integrare questi elementi in un sistema territoriale coerente.

- **GAL Parchi e Valli del Lecchese**

Il GAL intende valorizzare musei civici dedicati alla seta, tra cui il Museo Abegg sul lago di Garlate. La struttura illustra il ciclo completo della seta e ospita un giardino di gelsi. Il GAL propone l'inserimento dei musei in una rete nazionale, con particolare attenzione alle applicazioni biotecnologiche contemporanee.

- **TecnoSeta**

TecnoSeta è un'impresa con sede a Zagarolo (RM), attiva nello sviluppo tecnologico applicato alla filiera della seta. L'azienda segue l'intero ciclo produttivo, dall'allevamento del baco fino alla tessitura. Lo staff ha raccontato che stanno cercando di sperimentare un sistema automatizzato per l'alimentazione dei bachi da seta, integrato con soluzioni di intelligenza artificiale. TecnoSeta collabora anche con un ecomuseo locale per la valorizzazione culturale della bachicoltura, promuovendo iniziative di sensibilizzazione e recupero della memoria territoriale legata alla seta.

**ELENCO DEI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO: GAL E STAKEHOLDER**

ReteLeader
CREA - PB (sede centrale)
CREA - PB (sede regionale Sicilia)
CREA - PB (sede regionale Veneto)
CREA - PB (sede regionale Umbria)
CREA - PB (sede regionale Puglia)
CREA - PB (sede regionale Sardegna)
CREA- AA
GAL Alta Marca Trevigiana
GAL Anius Pregius
GAL Associazione Prealpi e Dolomiti
GAL Baldo Lessinia BALDO-LESSINIA
GAL Barbagia
Gal Castelli Romani e Monti Prenestini
GAL Delta 2000
GAL Lago di Como
GAL Lario Ceresio
GAL Montagna Leader
GAL Montagna Vicentina
GAL Nebrodi
GAL Oglio Po
GAL Parchi e valli del LECCHESE
GAL Patavino
Gal PerCorsi
GAL Piceno
GAL Presolana e laghi bergamaschi
GAL Serre Calabresi

GAL Terre Brettie - Savuto Tirreno Serre Cosentine
GAL Tradizione delle Terre Occitane
GAL Valle Umbra e Sibillini
Lago di Como Gal
Tecnoseta

#### 4. Sintesi delle presentazioni dei promotori

La riunione è stata introdotta da Raffaella Di Napoli (CREA – PB) che ha brevemente spiegato i motivi dell'incontro e dalle presentazioni dei promotori di questa iniziativa: Silvia Cappelozza (CREA AA - Laboratorio di Gelsibachicoltura di Padova) e Angela Nazzaruolo (GAL Delta 2000). Raffaella Di Napoli ha anche presentato brevemente il ruolo della ReteLEADER nell'ambito di questa iniziativa, finalizzato a fornire supporto tecnico e facilitare il networking tra i GAL.

Silvia Cappelozza (**CREA AA - Centro di Gelsibachicoltura di Padova**) ha illustrato una presentazione che verteva sui seguenti argomenti:

- definizione della denominazione "Via della Seta" ed effetti che il commercio della seta e, successivamente l'introduzione del baco da seta e del gelso hanno avuto sul paesaggio europeo; sull'architettura di edifici destinati alla produzione della fibra e sua lavorazione o creati con i proventi del suo mercato; sulla cultura da essa creata in vari ambiti (moda, pittura, letteratura...);
- saperi tradizionali e tecnologici legati alla seta, sia nel campo agricolo, sia in quello industriale e tecnologico
- come la consapevolezza che tale eredità materiale ed immateriale poteva essere a rischio di perdita nel caso in cui non si fosse fatto niente per conservare per il futuro questo patrimonio e come questo abbia dato luogo al progetto Aracne;
- obiettivi del progetto e, in particolare, il porre le premesse per la nascita di un Itinerario Culturale Europeo della Seta certificato dal Consiglio d'Europa;
- definizione di itinerario culturale e di che cosa sia la sua certificazione, in particolare attraverso la definizione dei criteri fondamentali;
- passi necessari per l'implementazione di un itinerario culturale certificato.

Per un approfondimento: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26500>

Angela Nazzaruolo (**GAL Delta 2000**) ha presentato la visione del GAL sull'argomento. In primo luogo, ha spiegato quale sia l'area geografica dove si sviluppa il GAL, che comprende l'area emiliano-romagnola del Delta del Po', inclusa l'area parco. Ha poi illustrato che, nella fase decisionale sulla strategia del GAL, sono emersi, in sede di consultazione, stakeholders e attività correlate alla seta:

- la manifestazione d'interesse inviata dal Comune di Cervia al Consiglio d'Europa, quando l'ufficio di Venezia aveva cominciato a raccogliere le adesioni a un'iniziativa di itinerario culturale;
- l'interesse di un'associazione culturale della zona SERIT (Società Entomologica Rurale degli Insetti Tessicoli);
- la presenza di un filare di gelsi storici nei pressi della Pieve di Pisignano (Cervia) adottata dalla comunità locale per la salvaguardia;
- il museo della società contadina di S. Pancrazio (Russi);
- alcune aziende agricole potenzialmente interessate alla ripresa dell'attività bachisericola in zona;
- Pavaglioni (zone adiacenti alle piazze) dove si svolgevano i mercati dei bozzoli a Bagnacavallo e Alfonsine.

L'idea originale del GAL è stata quella di mettere in rapporto gli itinerari di produzione e commercializzazione della seta, ed altre merci, partendo dal periodo bizantino.

Le azioni prioritarie per il GAL sono le seguenti:

- mappare le aree interessate alla produzione agricola e alla lavorazione (filande);

- mappare le antiche rotte commerciali per la costruzione di un itinerario;
- studiare un sistema di relazioni tra l'Istituto europeo per gli itinerari culturali, il Consiglio d'Europa - Ufficio di Venezia, il CREA, i GAL, ecc.
- definire le fasi progettuali per la cooperazione tra GAL per la costruzione e promozione di un itinerario concreto;
- mettere a punto un progetto di cooperazione per avviare la costruzione e promozione della Via della seta.

Per un approfondimento: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26500>

## 5. Conclusioni dell'incontro e prossimi passi

Per proseguire concretamente, proponiamo i seguenti passi operativi:

1. **condivisione dei materiali** - diffusione delle presentazioni del progetto ARACNE e altri materiali informativi a tutti i partecipanti e recall a tutti i GAL per individuare altri interessati;
2. **prossimo incontro on-line e costituzione di un gruppo di lavoro** - secondo incontro per discutere le modalità operative di collaborazione, pianificare le attività successive;
3. **mappatura delle competenze e delle risorse** - raccolta di informazioni sulle esperienze, le competenze e le risorse disponibili nei diversi territori interessati, con l'obiettivo di creare una mappa condivisa;
4. **realizzazione di study visit** - possibilmente la prima nel mese di luglio in una delle aree individuate (Calabria, Veneto o Lago di Como) per coinvolgere i partecipanti e favorire il confronto su esperienze concrete e creare occasioni di confronto in presenza;
5. **organizzazione di un incontro in presenza a Roma** - fine settembre (forse in concomitanza con il Festival della Letteratura di viaggio).

RETE NAZIONALE DELLA PAC

Autorità di gestione:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

[reterurale@politicheagricole.it](mailto:reterurale@politicheagricole.it)

<http://www.reterurale.it>

@reterurale

<http://www.facebook.com/reterurale>

RETE LEADER:

[reteleader@crea.gov.it](mailto:reteleader@crea.gov.it)

<http://www.reterurale.it/leader20142020>

<https://www.facebook.com/leader1420>

PROGETTO CREA – AA

“Horizon Europe Advocating the role of Silk Art and Cultural  
Heritage at National and European scale (ARACNE)”,

Grant Agreement No 101095188

<https://aracneproject.eu/>



Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)  
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2029

Progetto CREA - Rete LEADER - Annualità 2025-27